



ID Samira: 155339
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC025
 Contenitore: Museo del Risorgimento "A. Saffi"
 Numero di catalogo generale: 00000394
 Oggetto: sciabola
 Soggetto: motivi a trofei e fiorami
 Autore: Horster Friedrich

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000394
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	sciabola
OGTT	Tipologia oggetto	modello 1873 per ufficiali
SGT SOGGETTO		
SGTI	Soggetto	motivi a trofei e fiorami
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Museo del Risorgimento "A. Saffi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Garibaldi, 96

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Sala VIII (Prima Guerra Mondiale), n. 62

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1900

DTSF A 1917

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento armaiolo

AUTN Autore Horster Friedrich

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici notizie seconda metà sec. XIX

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica acciaio/ cromatura

MTC Materia e tecnica acciaio/ incisione

MTC Materia e tecnica legno di ebano

MTC Materia e tecnica seta

MTC Materia e tecnica velluto

MTC Materia e tecnica smalto

MTC Materia e tecnica cotone

MTC Materia e tecnica paillettes

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISN	Lunghezza	990
MISV	Varie	lunghezza lama 860
MISV	Varie	larghezza al tallone 28
MISV	Varie	larghezza elsa 145

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Sciabola in acciaio cromato, con lama diritta, a doppio filo e a una punta; ampia guardia a tre rami; impugnatura in ebano a quattro denti di presa, che presenta una cappetta parzialmente zigrinata sul dorso; conchiglia per il pollice; bottone piatto decorato con smalto rosso e col monogramma del proprietario. La lama è incisa ad acquaforte su entrambi i lati, dal tallone fin quasi a metà, con motivi a trofei e fiorami comprendenti l'aquila sabauda coronata con lo stemma crociato sul petto. In corrispondenza del tallone, rinforzato con un ovale di velluto rosso, è visibile la firma dell'armaiolo. Alla base dell'impugnatura è legata la dragona in seta blu e oro, la cui nappa finale è costituita da legno, ricoperto da cotone giallo, seta blu e oro e paillettes dorate.</p>
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sulla lama, vicino al tallone
ISRI	Trascrizione	F. HORSTER/ SOLINGEN

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	su etichette cartacee legate con del filo bianco sia al fornimento che alla dragona
ISRI	Trascrizione	ST. 2

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
-----	-------------------------	--

STMC	Classe di appartenenza	monogramma
STMQ	Qualificazione	di proprietà
STMD	Descrizione	Monogramma in acciaio a rilievo su smalto rosso costituito dalle lettere incrociate "I S", iniziali di Italo Stegher.

NSC Notizie storico-critiche

Sciabola da ufficiali modello 1873, appartenuta al capitano Italo Stegher (28 maggio 1894- 25 agosto 1917). Nato a Civitavecchia, Stegher risulta residente a Forlì già dal 1905. Partecipò alla Prima Guerra mondiale, quale Capitano del 208° Reggimento Fanteria, morendo sull'Altopiano della Bainsizza il 25 agosto del 1917: fu colpito con una pugnata alla testa durante un'incursione notturna di soldati austriaci, penetrati nelle nostre linee travestiti da soldati italiani. Stegher fu decorato con la Medaglia d'argento al Valore Militare il 10 maggio 1916 perchè, seppur ferito durante un bombardamento nei pressi di Rovereto, tornò non appena medicato al comando della propria compagnia; per aver combattuto eroicamente nello scontro che lo portò alla morte fu invece decorato con la Medaglia d'oro al Valor Militare il 25 agosto 1917. Insieme agli altri cimeli conservati nella medesima vetrina, la sciabola fu donata dalla sorella del capitano in data non accertata. Le sciabole in uso presso la Forze Armate italiane allo scoppio del conflitto 1915-18 erano quasi tutte di origine ottocentesca ed non venivano impegnate in combattimento, ma fungevano soprattutto quale insegna di grado. La sciabola in esame, dunque, è fondamentalmente quella modello 1873, che venne riutilizzata durante la Prima Guerra Mondiale, dopo essere stata leggermente modificata dopo il 1900: il modello originario prevedeva, ad esempio, una lama curva e a un filo e i bracci della guardia più sottili. Sulla lama, vicino al tallone, è riportata la firma dell'armaiolo tedesco Friederich Horster, attivo tra il 1825 e il 1875 a Solingen.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Calamandrei C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00039884
BIBN	V., pp., nn.	pp. 14, 92-93

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Caponera D.

AN ANNOTAZIONI